

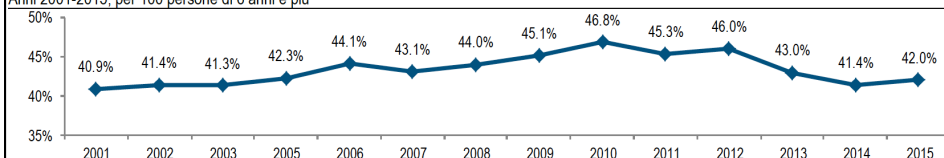
Analisi della lettura in Italia Editoria digitale

Maria A. Alberti
Informatica per la comunicazione digitale
AA 17/18

Lettura – 1 fonte ISTAT

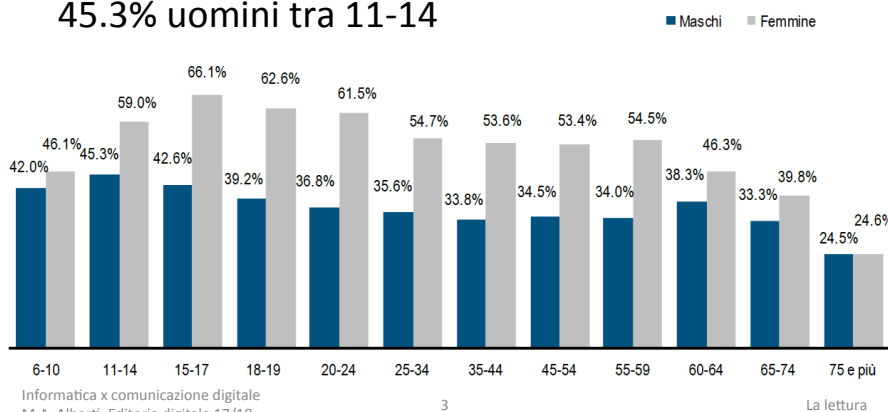
Nel '15 hanno letto almeno 1 libro 24mln persone (>6 anni),
circa il 42%. Nel '14 era 41.4% e nel '12 era 46%.

PERSONE DI 6 ANNI E PIÙ CHE HANNO LETTO ALMENO UN LIBRO NEL TEMPO LIBERO NEI 12 MESI PRECEDENTI L'INTERVISTA
Anni 2001-2015, per 100 persone di 6 anni e più



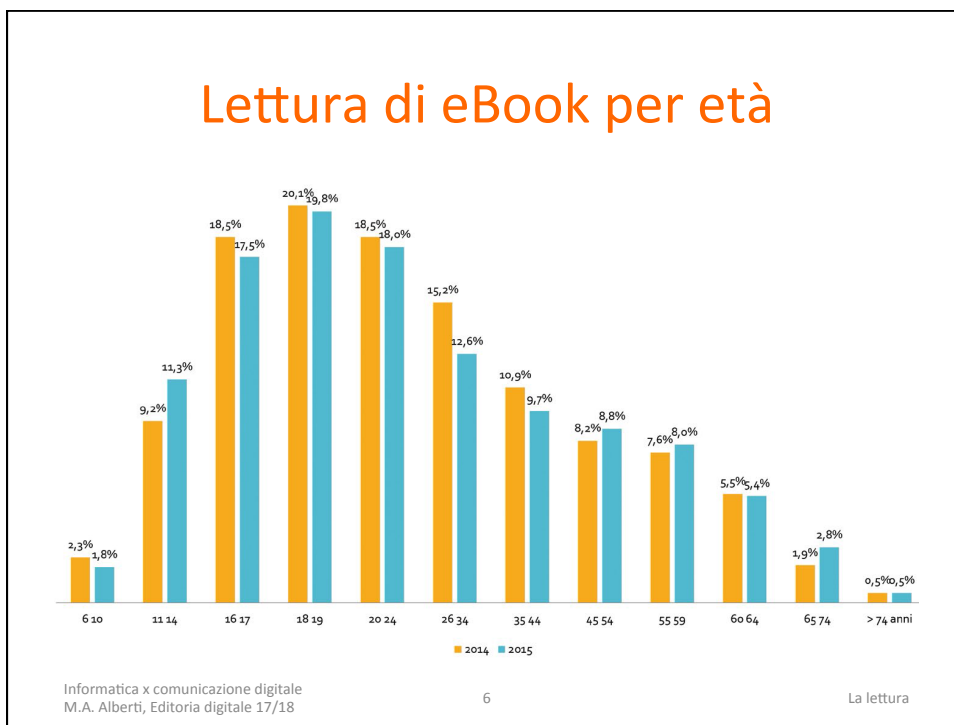
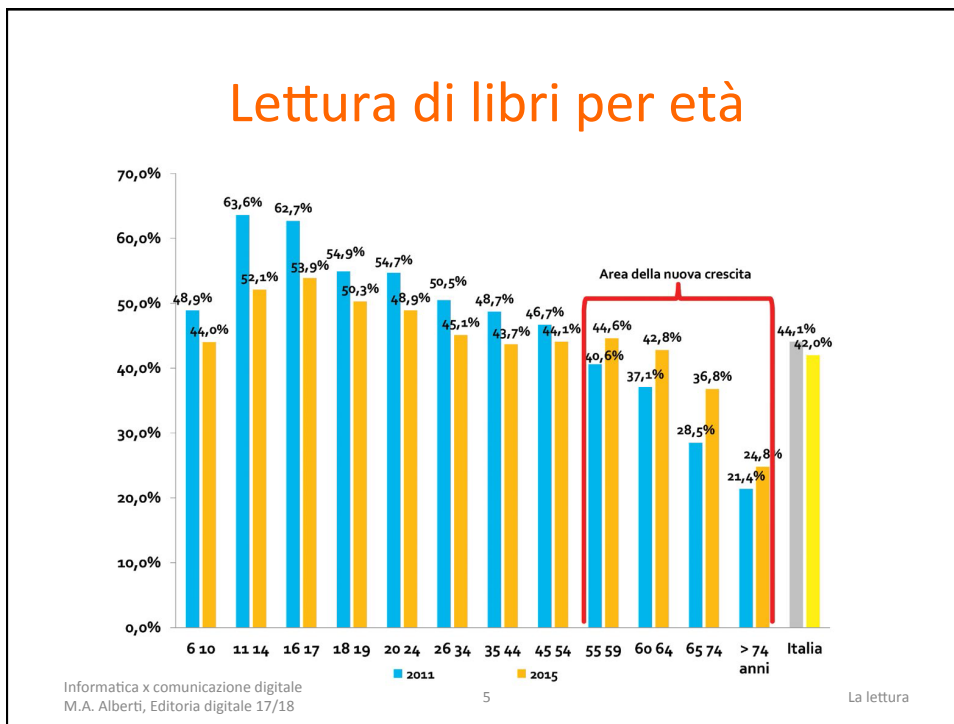
Lettura – 2 fonte ISTAT

- I lettori, almeno 1 libro @anno, sono il 48.6% delle donne e il 35% degli uomini
- Le punte maggiori: 66.1% donne tra 15-17 anni e 45.3% uomini tra 11-14



Lettura nella società italiana

- Dalla metà degli anni '60 agli anni '90 la lettura è cresciuta in media del +6.2%
- Negli anni dal '90 al '10 solo dello 0.9%
- Dal 2010 è in declino
- Nel dopo guerra siamo una società con molti analfabeti e con una grande percorso di crescita dell'alfabetizzazione, delle condizioni economiche e del livello di istruzione
- Dal 2010 si assiste a tendenze che pur aumentando il livello scolare e prolungando il percorso scolastico non garantiscono più promozione sociale e crescita culturale
 - Anche gli aumentati consumi digitali non garantiscono un uso critico e culturalmente ricco



La forma della lettura

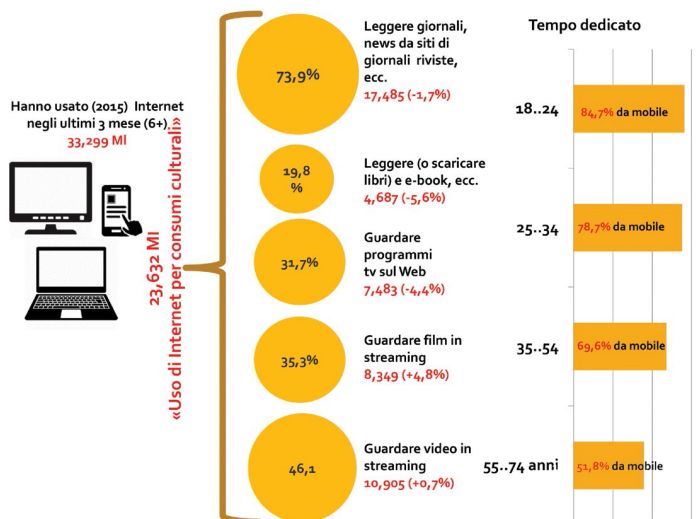
- Certamente occorre valutare se è cambiata la modalità di lettura
 - Ad es.: si leggono meno quotidiani ma si consumano le notizie in altri modi
 - E si vive la notizia in altro modo. Vedi il *giornalismo partecipativo*
 - Diversi modi talora difficili da cogliere con i sistemi di indagine tradizionali e quindi difficile predisporre nuove forme editoriali
- Cambiano i tempi dedicati alla lettura e i supporti.
 - Specie nelle fasce giovanili. Ad es. Le forme grafiche

Informatica x comunicazione digitale
 M.A. Alberti, Editoria digitale 17/18

7

La lettura

Nuove forme di lettura



Informatica x comunicazione digitale
 M.A. Alberti, Editoria digitale 17/18

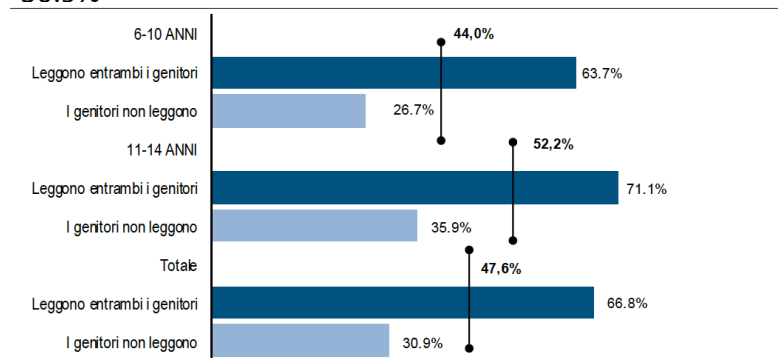
8

La lettura

Letture – 3 fonte ISTAT

La lettura dei ragazzi 6-14 anni condizionata fortemente dal contesto familiare:

il 66.8% legge se anche i genitori sono lettori; altrimenti solo il 30.9%



Informatica x comunicazione digitale
M.A. Alberti, Editoria digitale 17/18

9

La lettura

Letture – 4 fonte ISTAT

Abitudine alla lettura molto legata al grado d'istruzione e alla condizione professionale

- Triplicano i lettori tra i laureati rispetto a chi ha licenza elementare

I livelli di lettura più alti

- il 61,4% di dirigenti, imprenditori e liberi professionisti
- Il 61,9% di direttivi, quadri e impiegati
- Il 60,2% degli studenti

I livelli di lettura più bassi

- Il 34,5% dei ritirati dal lavoro
- Il 31,6% delle casalinghe
- Il 30,2% degli operai
- Il 24,2% di persone in altra condizione (disoccupati che non cercano lavoro, malati ...)

Informatica x comunicazione digitale
M.A. Alberti, Editoria digitale 17/18

10

La lettura

Letture – 5 fonte ISTAT

Quasi 1 famiglia su 10 **non** ha libri in casa e il 64.4% ne ha al più 100

- Si legge più al Nord che al Sud, dove meno di 1 su 3 legge
- Più di metà della popolazione **non** legge in 14 regioni su 20
- Le regioni con lettori >50% sono Trentino, Friuli, Lombardia

Si legge di più nelle città che nei centri piccoli

Letture – 6 fonte ISTAT

- I lettori forti (>1 @mese) sono in calo: 13.7%, nel '14 erano 14.3%. I lettori deboli (<3 @anno) sono 1 su 2

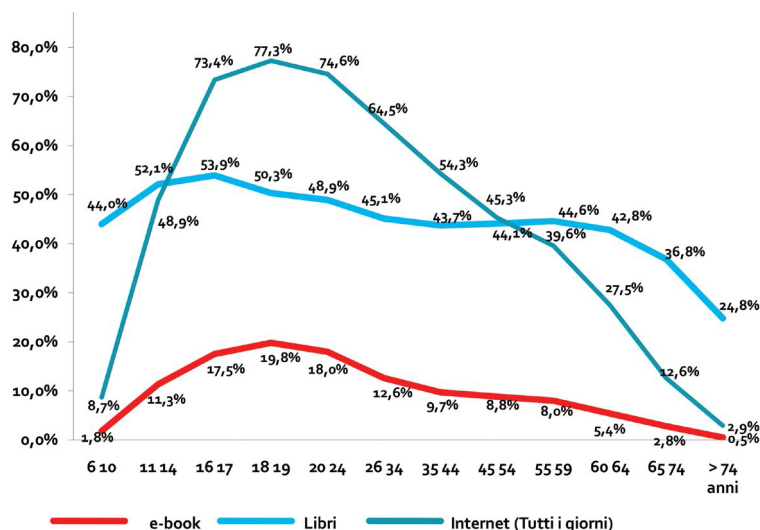
	Numero di libri letti				Totale
	Da 1 a 3	Da 4 a 6	Da 7 a 11	12 o più	
SESSO					
Maschi	49,3	24,5	13,7	12,4	100,0
Femmine	42,9	26,5	16,0	14,6	100,0
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA					
Nord-ovest	38,6	26,6	17,4	17,4	100,0
Nord-est	42,8	25,2	16,5	15,5	100,0
Centro	45,9	26,7	14,8	12,6	100,0
Sud	60,2	23,2	9,8	6,9	100,0
Isole	49,5	25,7	13,4	11,4	100,0
TITOLO DI STUDIO					
Laurea o titolo superiore	33,8	27,0	18,8	20,4	100,0
Diploma superiore	45,3	26,7	14,9	13,0	100,0
Licenza media	52,4	24,5	12,8	10,3	100,0
Licenza elementare o nessun titolo	53,4	22,9	13,3	10,4	100,0
Totale	45,5	25,7	15,1	13,7	100,0

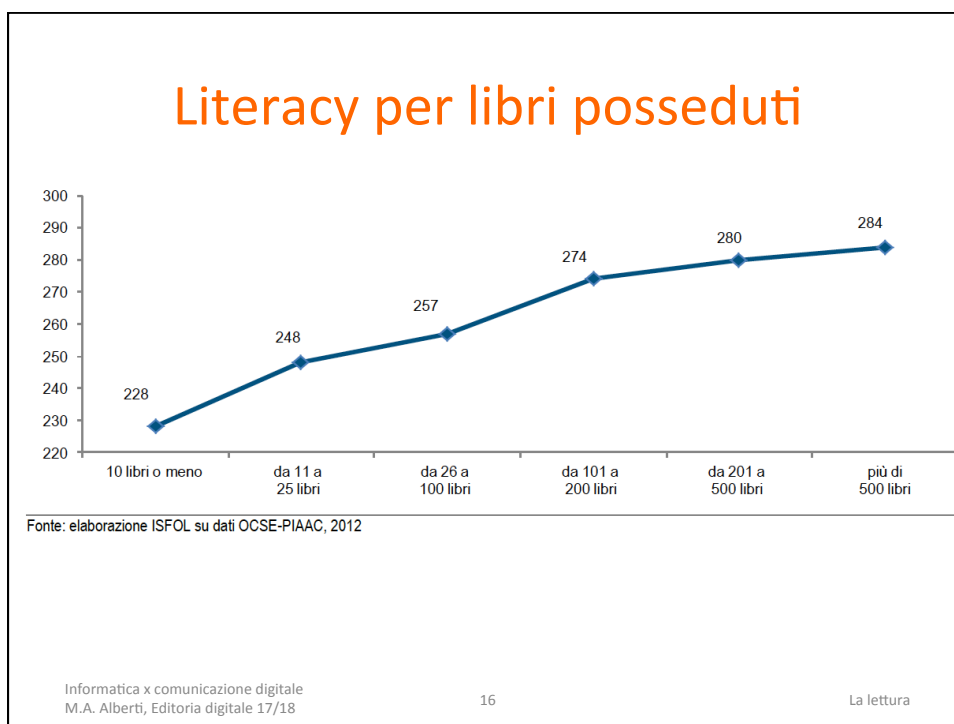
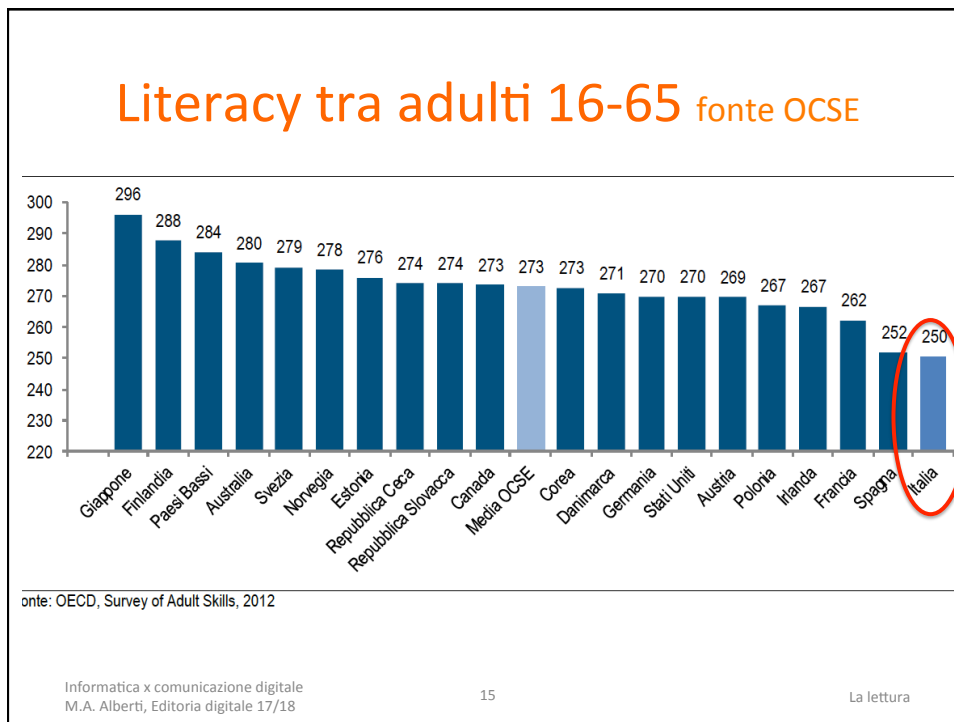
Lettura – 7 fonte ISTAT

- Lettura e partecipazione culturale vanno in parallelo
- Tra i lettori in misura maggiore rispetto alla media si usa internet, si coltivano altre attività, si va ai musei e si pratica sport...
- I lettori risultano più soddisfatti del loro livello di reddito e dell'uso del tempo libero
- La lettura offre l'accesso, ad una gamma articolata di pratiche culturali e viceversa la non lettura coesiste con altre, pervasive, forme di esclusione.
- Il tempo dedicato a tutte le forme di lettura (carta, digitale, internet, riviste, giornali) è in media 18' su 4h 40' di tempo libero
 - Record max e min è tra gli uomini: 24' tra >65 e 8' tra 15-24enni
- La lettura dipende dalla capacità di comprendere il testo (literacy). In generale questa è molto bassa in Italia, secondo OCSE
 - In particolare i NEET* tra 16-29 anni il massimo livello è raggiunto solo dal 18.2% contro il 45.8% di chi studia e lavora e il 42.9 di chi studia

* NEET – Not in Education Employment or Training

Confronto tra lettura e Internet





La lettura cambia rispetto al 2010

- Calano i lettori deboli: -6.6 %
- Calano i lettori forti: -17.8 %
- Calano le donne lettrici: -7.2 %
- Calano gli uomini lettori: -11.6%
- Calano i ragazzi lettori: -10.3%

Il tempo per la lettura

- Per capire il cambiamento della lettura occorre valutare il tempo ad essa dedicata
 - Una gran parte del tempo passato su Internet è per la lettura di giornali, notizie ed eBook
- Ma la lettura tradizionale è messa di fronte ad altri modi di raccontare storie
- Il tempo dedicato alla lettura del formato carta si riduce o si percepisce ridotto perchè frammentato in corte letture occasionali
 - Una notizia su lettori per la mobilità richiede meno tempo della stessa notizia su carta

La gestione del tempo

- Dati ISTAT rilevano in 18' giorno la lettura di quotidiani, libri, periodici.
 - Più nelle grandi aree metropolitane (quasi il doppio che nei piccoli comuni), più nel Nord che nel Sud
- Se sono calati i lettori possiamo dedurre che è una questione di tempo? O di concorrenza?
- Il tempo è una risorsa limitata e fissa e la parte del tempo libero viene lottizzata da diverse attività

Le storie e la concorrenza

- La lettura si trova a confrontarsi con altre modalità di racconto, meno narrative in senso letterario ma non meno coinvolgenti: FB, What'sAp, Pinterest
 - Foto da ritagliare, condividere, riguardare in un racconto collettivo
- E la lettura diventa intermittente tra un attività e l'altra. Si esprime in ridotti spazi del quotidiano: tra fermate del tram, tra weekend, prima di dormire, aspettando altro

La risorsa tempo

- La risorsa scarsa è il tempo del pubblico, la sua attenzione, la sua capacità di riconoscere rilevanza e valore alle opere pubblicate
- Diventata scarsa, la sua gestione non dipende dai grandi attori dell'editoria del passato (autori, editori, librai)